

# Giorno & NOTTE



## Padova Street Show Un circo sotto le stelle nelle piazze del centro

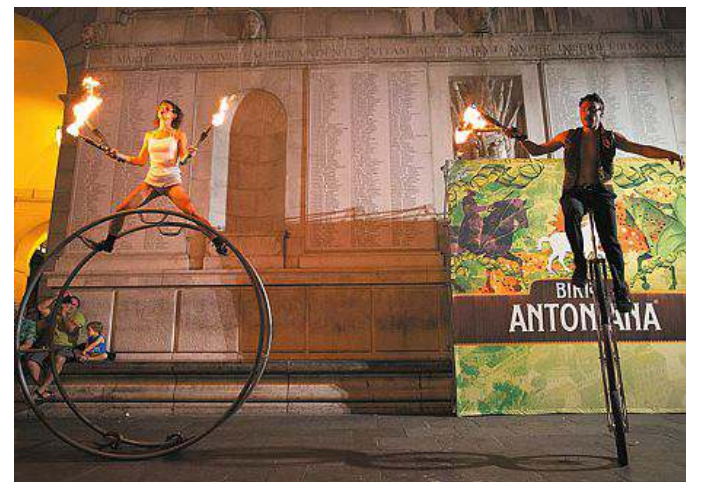
Quattro sere dal 9 al 12 giugno fra clown, acrobati, giocolieri  
Ma la festa finale si sposterà ai Giardini dell'Arena Romana

Si riaccende la magia del circo sotto le stelle, con la seconda edizione del Padova Street Show. Il festival, ideato dal giocoliere Antonio Carnemolla, si apre giovedì 9 giugno e continuerà fino a domenica 12: per quattro giorni le vie e le piazze del centro storico si trasformeranno in un teatro a cielo aperto, regalando emozioni a grandi e piccini. Tre i luoghi (Liston, Piazza Cavour e Piazza delle Erbe) dove, a partire dalle 21 di ogni giorno, numerose compagnie di artisti si daranno il turno con spettacoli di clownerie, acrobazie, visual comedy, giocoleria, danze vortuose ed equilibristi mozzafiato. Molti vengono da ogni parte d'Italia, tanti altri arriveranno dall'estero, ed in particolare da Francia, Germania, Regno Unito e Venezuela. Non mancherà la sezione apposita dedicata agli artisti locali, intitolata "Phenomenal".

Qui, in particolare, si esibirà il Teatro Flambe di Ivan Giusani, padovano classe 1980 che negli anni si è esibito, oltre che nella nostra città, anche in Spagna, Portogallo, Inghilterra, Emirati Arabi e Pakistan. Padovana è anche la Compagnia Duo di Picche, di Cristiano Marin e Manuele Candia: il loro spettacolo intreccia equilibristico, musica dal vivo, giocoleria su monocicli e bici acrobatica, creando scenari poetici e d'effetto. Trova spazio nella sezione Phenomenal



La magia di una trapezista lo scorso anno sotto Palazzo Moroni



Una coppia di acrobati sul Liston e, a destra, un clown giocoliere

anche Amilcare Dolimano (Santosh) che è toscano di nascita ma padovano d'adozione: il suo organetto diatonico, lo stesso che usavano gli imbonitori e i cantastorie di un tempo, saprà ammaliare gli spettatori trascinandoli nella magica atmosfera del suo show. Da non perdere, fra i tanti, anche la Compagnia Revolé, che monterò davanti a Palazzo Moroni una grande struttura per esibirsi in complesse acrobazie, fluttuando nell'aria. A grande richiesta, infine, torna anche quest'anno Peppino Marabita: il suo spettacolo mescola le arti circensi della giocoleria, l'equilibrismo, il teatro, la comicità e l'improvvisazione. Lo scorso anno ha con-

quistato i padovani, che quest'anno lo ritroveranno venerdì, sabato e domenica. Un programma a parte è quello per la chiusura del festival, domenica 12: per la gioia di grandi e bambini, gli artisti si esibiranno già dalla mattina (dalle 10.30, sul Liston) per poi confluire tutti al Gran Galà Finale. Novità dell'anno: la festa si sposta ai Giardini dell'Arena. La prima edizione si era chiusa a Palazzo Moroni, ma l'affluenza di pubblico ha spinto l'organizzazione a cercare un luogo più ampio: quest'anno, così, il Galà trasloca ai Giardini dell'Arena, dotati per l'occasione di punti ristoro. In caso di pioggia il programma continuerà senza variazioni.

### STASERA L'INAUGURAZIONE ALLA CALATA FLUVIALE DEL PIOVEGO

## Il River Film Festival riparte da Petros Silvestros Poi sulla zattera al Portello i "Sitar Experience"

Si inaugura stasera la decima edizione del River Film Festival, kermesse e concorso perennemente in crescita e quest'anno in attività fino all'11 giugno, come sempre alla calata fluviale di lungargine Piovego di fronte alla quale è ancorata la zattera che funge da schermo e da palco. Oltre al nuovo schermo digitale 2k, due saranno le novità, o meglio gli eventi, che caratterizzeranno la serata inaugurale: la prima scatterà alle 21.30, per la proiezione fuori concorso del film *A confession*, del regista londinese Petros Silvestros, primo ad aver vinto due volte di seguito l'Orso di Cristallo per il miglior cortometraggio al Festival di Berlino, e quest'anno

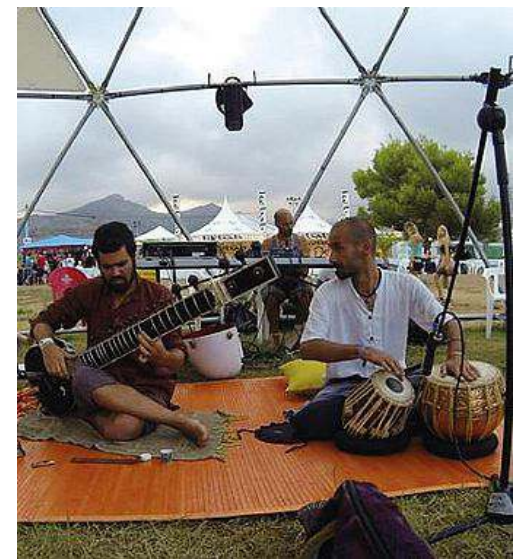


La locandina del del Riff festival

membro della giuria del River Film Festival. Il cortometraggio di Silvestros riporta una confessione vera e propria da parte di un fedele con un grosso peso sulla coscienza. Alle 22 la zattera si trasformerà da schermo a palco scenico per il secondo evento della serata, il concerto di musica indiana "Sitar Experience: friends of Mediterranean", a cura del sitarista indiano Xavi Ganjam e di David Alexis al tabla, un tamburo indiano, e al didgeridoo. Il concorso vero e proprio comincerà domani sera alle 22, con la prima delle tre serate dedicate alle scuole di cinema del mondo, che vedranno alternarsi 167 proiezioni provenienti da ben 47 paesi di tutto



Petros Silvestros, a destra, con il secondo orso d'oro vinto a Berlino e, a destra, i Sitar Experience oggi in concerto



il mondo, e non meno di 20 università di cinema di 16 nazioni diverse. Le proiezioni di domani vedranno *Le parole sono importanti* dell'italiano Gabriele Marco Cecchi, *Cinema Mythica*

del britannico Richard Clarke, *An exercise in style* dello statunitense Anthony Amone, *Clear* dei cinesi Siyu Huang e Feihan Yu, *Lose sight* della tedesca Lisa Wagner, *Lust words* del russo

Ilia Antonenko e *Meat* dell'australiana Sunday Emerson Gullifer. In caso di maltempo le proiezioni saranno spostate al Fronte del Porto al Bassanello.  
**Riccardo Cecconi**

**a tavola**  
Ottava rassegna internazionale di illustrazione  
Museo Diocesano  
Padova, piazza Duomo

info: 049 876 1924 icoloridelsacro.org

### Antiche tavole in città

Visita ad alcuni luoghi monumentali e poco noti di Padova, legati alla condivisione del cibo

<p><b>martedì 31 maggio</b> ore 18.00 VISITA GUIDATA alla Scuola della Carità</p>	<p><b>martedì 7 giugno</b> ore 18.00 VISITA GUIDATA al Refettorio dell'Abbazia di Santa Giustina</p>	<p><b>martedì 14 giugno</b> ore 18.00 VISITA GUIDATA all'antico Refettorio del Collegio delle Dimesse</p>
---	--	---

Costo singola visita euro 6,00  
Pacchetto 3 visite euro 15,00  
È consigliata la prenotazione